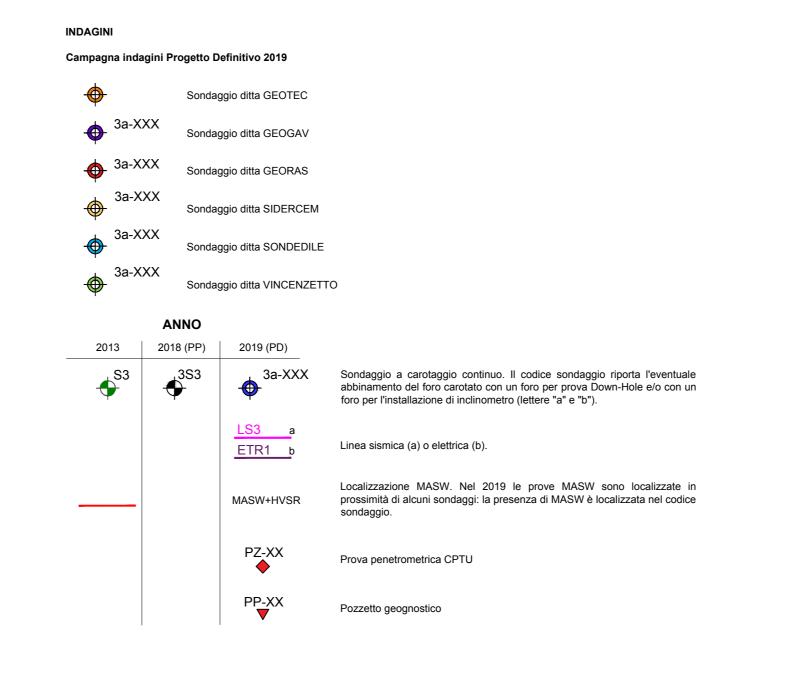




PANORAMICA DA VALLE DEL VERSANTE IN CUI SARA' REALIZZATO L'IMBOCCO



AREA DELL'IMBOCCO, VISTA DA MONTE





Argilla marnosa con clasti poligenici

Substrato in posto alterato per ossidazione

Tracce di gesso o anidrite (cristalli, frammenti, clasti)

Marne calcaree

Gessoareniti

Perdita carota

Tracce di sale

Ω Cavità carsiche

Macrofossili

Tracce di idrocarburi

Peliti laminate con livelli gessosi, calcarenitici, gessarenitici

Alternanze calcari ± marnosi (prevalenti) / marne calcaree



Orlo di scarpata di frana

Frana rotazionale.

Area a calanchi

Corso d'acqua o canale

Solco di erosione concentrata

Scarpata morfologica

Alveo temporaneamente abbandonato

Lago, bacino irriguo, specchio d'acqua

rotazionali che evolvono in colamenti lenti o veloci.

di spessore compreso tra 1 e 2 m circa.

Area interessata da ruscellamento diffuso

Conoide alluvionale o detritico-alluvionale

Tratto d'alveo con tendenza all'approfondimento

Crollo e/o ribaltamento a carico di porzioni di affioramenti rocciosi fratturati e rilasciati.

Colamento lento impostato nella coltre detritica superficiale e nella parte alterata del substrato

Movimento complesso: combinazione di due o più tipi di movimento, generalmente scivolamenti

Area a franosità diffusa, caratterizzata da piccole frane superficiali di dimensioni generalmente non

cartografabili, spesso coalescenti, associate a fenomeni diffusi di denudamento del substrato stabile.

Aree in soliflusso, caratterizzate da lento movimento verso il basso di uno strato superficiale,

comprendente il terreno agrario rimaneggiato e/o la coltre di alterazione del substrato in posto,